

## Finmeccanica tuteli la Campania

mercoledì, 11 luglio 2007, 10:34

In risposta alla mozione, firmata dai 40 tra parlamentari e Consiglieri della Regione Veneto, che propone lo stabilimento del Delivery Center nello scalo di Venezia Tessera, i capigruppo regionali dello Sdi, Sinistra Democratica e Verdi affermano quanto segue:

*Per il know how costruito in oltre cento anni di attività e per l'importante contributo che Napoli sta già dando alla realizzazione del jet Sukhoi, il centro servizi e commercializzazione Superjet International, nato dalla joint venture tra Finmeccanica e la russa Sukhoi Civil Aircraft Company, deve essere affidato agli stabilimenti di Napoli - affermano i Presidenti dei Gruppi Consiliari Sdi (Gennaro Oliviero), Sinistra Democratica (Tonino Scala) e Verdi (Stefano Buono). L'operazione - proseguono i Capigruppo - offrirebbe alla regione meridionale una prospettiva di sviluppo ventennale ed un forte prestigio industriale importante per la Campania più che per altre Regioni d'Italia.*

*L'accordo tra Sukhoi e Finmeccanica, firmato a Mosca il 25 novembre 2006, destina buona parte della realizzazione dei velivoli alla Russia con l'assistenza dei tecnici Alenia che fanno base a Napoli e provincia, e pare naturale stabilire nella provincia partenopea anche l'oggetto del contendere: cioè un centro di assistenza tecnica che avrà funzioni di certificazione, marketing, vendita e consegna del velivolo sul mercato occidentale, oltre all'assistenza post vendita. Il piano produttivo prevede la realizzazione di circa 1800 velivoli da produrre in vent'anni, un'opportunità di crescita economica che la Regione Campania non è disposta a lasciarsi scappare.*

*Senza nessuna volontà di aprire un inutile contraddittorio con i colleghi lagunari rivendichiamo il riconoscimento alla sede partenopea di Alenia Aerospazio di competenze che la rendono destinataria naturale della nuova società.*

*La localizzazione a Napoli della Superjet International, oltre ad essere stata considerata ottimale negli ambienti di settore ed universitari, rappresenta per la Campania un obiettivo di crescita occupazionale da perseguire fino in fondo e la giusta compensazione di scelte passate che hanno visto altri stabilimenti italiani preferiti a quello partenopeo. Pur dichiarando la nostra disponibilità ad un confronto con i colleghi veneziani ci impegniamo a far sì che il settore aeronautico, fiore all'occhiello dell'industria campana, venga giustamente valorizzato.*